

RomaReport.it

Via a Call4Youth, Mondo digitale e Google insieme per la formazione dei giovani



Fondazione Mondo Digitale e Google uniscono le forze per diffondere le competenze digitali, combattere la dispersione scolastica e realizzare attività mirate di formazione, inserimento professionale per quei giovani che restano ai margini del sistema formativo e lavorativo e per favorire l'innovazione delle imprese tradizionali del Made in Italy. Un'iniziativa per riqualificare i Neet, ovvero i giovani che né studiano né

lavorano.

"I bandi proposti da Mondo Digitale – ha dichiarato il sindaco di Roma, Ignazio Marino – rispondono all'esigenza fondamentale di questo momento storico: connettere i giovani con il mondo del lavoro, sfruttando la loro risorsa migliore, cioè la predisposizione all'innovazione". "Ogni iniziativa in questa direzione – ha aggiunto Marino – trova l'appoggio del Campidoglio".

Partiranno, quindi, dal 2015 decine di corsi e centinaia di attività rivolte ai giovani, in partnership con le istituzioni locali e nazionali. Imprenditori, coach, maker, esperti di management e docenti animeranno laboratori e workshop per riqualificare i giovani grazie a conoscenze e competenze digitali. L'obiettivo è anche quello di informare i giovani partecipanti sulle opportunità che l'economia digitale offre per l'occupazione e lo sviluppo, anche attraverso confronti diretti con le aziende e i professionisti.

Il progetto si propone anche di favorire l'incontro tra i giovani e le imprese tradizionali per sperimentare l'integrazione del digitale all'interno dei propri processi produttivi. Le attività di formazione si svolgeranno a Roma.

L'iniziativa è promossa in collaborazione con Miur, Regione Lazio e Roma Capitale, che nel 2001 ha creato il nucleo originario Consorzio Gioventù Digitale (CGD) – partnership pubblico-privata tra il Comune di Roma e cinque aziende (Elea, Engineering, eWorks, Unisys e Wind Telecomunicazioni) – inglobato poi dalla Fondazione Mondo Digitale.

Tutte le informazioni su Call for youth nel sito www.mondodigitale.org